

Martedì 3 maggio 2011
Sala Camino di Palazzo Ducale, ore 18
Luciano Federighi
Presenta

ETTA JAMES: CHIAROSCURI IN SOUL

Nell'ambito della programmazione settimanale del **Museo del Jazz G.Dagnino** di Genova, martedì 3 maggio, presso la **Sala Camino di Palazzo Ducale**, a partire dalle ore 18, **Luciano Federighi**, considerato oggi uno dei massimi esperti europei sulla vocalità afroamericana, presenterà e commenterà un'antologia di rare immagini dedicate alla celebre cantante **Etta James**.

"Gospel, blues, energia ritmica, disinibita sensualità: sono le componenti più marcate nell'articolato stile soul della voluminosa e possente Etta James, un autentico fenomeno vocale che ha saputo mettere il puro grido della chiesa nera al servizio della musica profana. Ora aspra e feroce, ora piangente e felina, la sanguigna "shouter" - erede delle Big Maybelle e delle LaVern Baker - è anche cantante di classe, capace di un timing creativo e di una inquieta modulazione melodica e in grado di bilanciare l'atteggiamento aggressivo, dominante, con momenti di abbandono emotivo e di fervida devozione". Così **Luciano Federighi** descrive l'energica vocalist di Los Angeles.

Nata a Los Angeles nel 1938, da una madre afroamericana e da un elusivo padre di origine italiana, e formatasi nell'area di San Francisco, **Etta James** è una delle molte pupille del bandleader californiano Johnny Otis, il cosiddetto "Padrino del Rhythm & Blues". I suoi primi successi li ha conosciuti ancora da adolescente, con "Dance With Me Henry", che era la risposta all'allusivo hit di Hank Ballard "Work With Me Annie", e con il millantatorio e bluesy "W-O-M-A-N", che si richiamava al popolare "I'm A Man" di Bo Diddley. Ma l'artista matura è apparsa nel vivo degli anni '60, in una pregevole serie di incisioni per la Chess Records di Chicago che la vedevano interprete di canzoni standard come "At Last" e "Too Soon To Know", rese in una chiave gospelizzante, di grandi ballate soul come "I'd Rather Go Blind", e di frenetici ballabili di stampo sudista come "Tell Mama" e "Security". Attraverso alterne fortune e tormentate vicende personali, l'individualità e versatilità di Etta James si è confermata e accentuata oltre l'età d'oro del soul e sin nel nuovo secolo, con rimarchevoli prove discografiche sospese in un clima avvincente tra blues, soul e jazz, spesso in compagnia di maestri come Eddie Vinson, Jack McDuff, Red Holloway o Cedar Walton.

Per rendere omaggio a **Etta James**, Luciano Federighi ha realizzato un collage di sue performances in televisione, concerti dal vivo e apparizioni cinematografiche, partendo dalle veraci ed esplosive comparse nella trasmissione *The Beat!*, del 1966, e proseguendo con prove di grande spettacolarità e tensione erotico-emozionale sui palcoscenici di Monterey, Montreux, Austin. Particolarmente toccante è l'incontro televisivo del 1982 con due giganti del R&B di New Orleans, Dr. John e Allen Toussaint, sulle note dell'inno "Amazing Grace".

Luciano Federighi

Pisano di nascita, cresciuto a Viareggio, laureato in letteratura angloamericana all'Università di Pisa, Luciano Federighi ha insegnato all'università di Davis in California dal 1978 al 1980 e (prima e dopo) ha lungamente viaggiato attraverso gli Stati Uniti: un'esperienza riassunta in tanti reportage per la rivista Musica Jazz, nel romanzo **Cielo di terremoto** (Pacini, 1996), nelle canzoni scritte e interpretate negli album **In a Blizzard Of Blue** (Splasc(h) 1989) e **15 Minutes & 30 Years** (Ethnoworld 2004), entrambi con il gruppo dei **Fabio's Fables**, e nel suo ultimo cd, uscito proprio lo scorso gennaio, **On the Streets of Lonelyville** (Splasc(h), 2011). È coautore di **Letteratura afroamericana, chicana e degli Indiani d'America** (Jaca Book, 1993) e dell'**Enciclopedia del blues e della musica nera** (Arcana, 1994); curatore per la RAI di trasmissioni radiofoniche sul blues, sui cantanti jazz e sulla canzone americana; traduttore del poeta e romanziere Al Young (Parla Sitting Pretty, 1985); collaboratore di festival come **Sweet Soul Music** a Porretta Terme e **Blues Al Femminile** a Torino. Tra i suoi volumi: **Blues nel mio animo** (Mondadori 1981), **Cantare il jazz** (Laterza 1986), **Ella Fitzgerald** (Stampa alternativa 1994), **Le grandi voci della musica americana** (Mondadori 1997), **Blues On My Mind** (L'Epos 2002), **Strani blues dell'ovest** (L'Epos 2005), **Blue & Sentimental** (L'Epos, 2009).

Ingresso libero ai soci.

